

Comune di Padova

Settore SS.II. e AA.GG.



Servizio Notifiche Atti



Albo Pretorio on line



Casa Comunale



Settore Servizi Istituzionali e Affari Generali

Ufficio Addetti alle Notifiche

Capo Settore: Dr. Guerra Michele

Responsabile: Pietro Tacchini

Normativa di riferimento:

- ❖Codice di Procedura Civile artt. 137 e seguenti
- ❖D.P.R. 600/1973; artt. 60, 65
- Legge n. 265/1999
- Legge n. 196/2003, art. 174
- ❖Regio Decreto n. 642/1907 (T.A.R.)

Per chiarimenti e/o informazioni scrivi qui





Il significato di notificare

- L'attività di notificazione è un atto fondamentale dei processi civili, penali, tributari, amministrativi, fallimentari e del lavoro, nonché di alcune fasi pre processuali o amministrative, e consiste nel dare conoscenza formale di un provvedimento mediante la consegna di un atto da parte di un particolare soggetto notificatore secondo precise e ben stabilite modalità, che riportate nella relata costituiscono un atto accessorio ed autonomo rispetto a quello che viene notificato.
- Il legislatore si è preoccupato sia di individuare i soggetti notificatori sia di disciplinare in maniera ordinata la combinazione e la successione di modalità idonee a realizzare quel risultato che è qualificato come «conoscenza legale» e che consiste nel mettere l'atto da notificare nella sfera di conoscibilità del destinatario. È per questo motivo che l'attività di notificazione è comunemente definita un'attività procedimentale





Ubicazione Uffici

Come arrivare

Quali servizi eroga l'Ufficio Addetti alle Notifiche

Orari di apertura

Vademecum sulla notificazione di un atto amministrativo



Ubicazione Uffici

Prato della Valle, 98

Telefono n.: 049-8205840

Fax n.: 049-8205848

e-mail: addetti.notifiche@comune.padova.it

sito Internet: www.padovanet.it





Come arrivare

- In Autobus APS-Mobilità: linee n. 3-8-11-12-18-24
- Tram
- In automobile: parcheggio disponibile all' Ex Foro Boario con ingresso da Via 58° Fanteria.
- In bicicletta: stallo di sosta disponibile sotto i portici e/o nel piccolo cortile interno della Loggia. L'area di Prato della Valle prospiciente la Casa Comunale è pedonale.



Quali servizi vengono erogati

- Notificazione di atti emessi dal Comune di Padova ed Enti della Pubblica Amministrazione
- Notificazione di atti tributari e del contenzioso tributario dello Stato e degli enti pubblici a destinatari (persone, ditte ed enti) che abbiano la loro residenza, domicilio od azienda, nel Comune di Padova
- * Il Messo Comunale non consegna Cartelle Esattoriali ne' atti del Procedimento Penale



Orari di apertura degli Uffici

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9 - 13	9 - 13	9 - 13	9 - 13	9 - 13	9 - 13
	15 - 17		15 - 17		



Vademecum sulla ricezione di una notifica

- Qualcuno bussa alla vostra porta
- Certezza che si tratta di un Messo comunale
- Giorni ed orari in cui l'Messo comunale può notificare
- Rifiuto di ricevere un atto che il Messo comunale consegna
- Spiegazioni relative all'atto notificato dall'Messo comunale
- Sottoscrizione dell'atto notificato dall'Messo comunale
- Ricevuta rilasciata dall'Messo comunale
- Consegna di un atto al Portiere o al vicino di casa
- Luogo della notifica
- Scadenza degli atti
- Effetti prodotti dalla notifica di un atto
- Persone legittimate a ricevere un atto
- Persone NON legittimate a ricevere un atto
- Competenza territoriale e notificatoria
- Consegna di un atto in caso di assenza
- Responsabilità dell'Messo comunale
- Responsabilità delle persone legittimate a ricevere un atto
- Notifica di un atto a destinatario iscritto all'A.I.R.E.
- Notifica ad un Soggetto Giuridico



Qualcuno bussa alla vostra porta

Può essere un Messo Comunale, cioè un Pubblico Ufficiale incaricato dal Comune di Padova di consegnarVi un atto amministrativo, che può avere natura e provenienza diversa



Il Messo Comunale può non essere in divisa, ma può esibire, su richiesta, un tesserino di riconoscimento.

Altre figure professionali diversi dal Messo comunale che notificano atti, sono ad esempio: Ufficiale Giudiziario, Messi del Giudice di Pace, Agente Esattoriale, Vigile Urbano, Carabinieri, Portalettere, ecc.



Giorni ed orari in cui il Messo comunale può notificare

Il Messo Comunale può notificare tutti i giorni della settimana con i seguenti orari:

dalle ore 7 alle ore 21:00

Qualora la notifica non avvenga in tali orari, è comunque valida se il destinatario accetta di ricevere. Se il destinatario rifiuta di ricevere gli atti al di fuori di tali orari, questo diniego non può essere assimilato all'art. 138 c.p.c. per rifiuto.

Il Messo Comunale dovrà ritornare sul posto rispettando i tempi stabiliti per le notificazioni.



Rifiuto di ricevere un atto che il Messo comunale consegna

Si può rifiutare di ricevere un atto, ma il Messo Comunale specificherà nella relata di notifica che l'atto è stato rifiutato dal destinatario

La notifica si intende comunque eseguita e quindi produce i propri effetti, con lo svantaggio per il destinatario che non viene in possesso della copia dell'atto stesso.



Spiegazioni relative all'atto notificato da parte del Messo Comunale

Il Messo Comunale non deve entrare nel merito degli atti notificati.

Eventuali informazioni o contestazioni sul loro contenuto, devono essere richieste all'Ufficio che ha emesso gli atti



Il Messo Comunale richiede la sottoscrizione dell'atto notificato

Se il Messo Comunale vi richiede la sottoscrizione dell'atto o di una ricevuta di presa consegna dell'atto. Si tratta di una semplice "Firma per ricevuta", non si rischia nulla.

La firma è, invece, obbligatoria in caso di notifica di atti finanziari (Agenzia delle Entrate).

La firma non impedisce di fare eventuale ricorso, nei tempi e nei modi previsti nell'atto.

La firma è altresì obbligatoria nel caso di notifica di un atto al portiere o vicino di casa.



Rilascio ricevuta da parte del Messo Comunale

Il Messo Comunale firma la relata di notifica in calce all'atto notificato e sulla copia che viene restituita all'Ufficio che richiede la notifica.



Consegna di un atto al Portiere o Vicino di casa

Il Messo Comunale può consegnare la copia di un atto al Portiere di uno stabile purché accetti di ricevere l'atto e firmi la ricevuta di avvenuta notificazione. L'atto viene consegnato in busta chiusa e sigillata.

L'atto, in busta chiusa e sigillata, viene consegnato al Portiere anche se si rifiuta di firmare in quanto analfabeta. In questo caso il Messo Comunale ne farà menzione nella relata di notifica.



Luogo della notifica

Il Messo Comunale deve notificare un atto presso l'abitazione del Destinatario.

Il Messo Comunale successivamente può anche recarsi presso il luogo di lavoro - se noto - oppure può consegnare l'atto al destinatario ovunque lo trovi nell'ambito del territorio comunale, rispettando la legge sulla privacy e precisando nella relata di notifica che "non è stato possibile notificare presso l'abitazione".



Scadenza degli atti

Il Messo Comunale deve sempre rispettare le scadenze che sono imposte dagli Enti che hanno emesso l'atto e richiesto la notifica.

I Processi Verbali (Multe) devono essere notificati entro 90 gg. dalla data dell'infrazione (per i residenti in Italia). Gli avvisi di convocazione del Consiglio Comunale di Padova devono essere consegnati almeno 24 ore prima della seduta (in caso di convocazioni urgenti) ed almeno 5 giorni prima in caso di convocazione ordinarie. (Tali termini e modalità sono stabiliti nei Regolamenti dei vari Enti).



Effetti prodotti dalla notifica di un atto

La notifica di un atto produce i suoi effetti dal momento della sua consegna nelle mani del destinatario - anche se questo si rifiuti di ricevere l'atto - (Art. 138 c.p.c.).

In caso di assenza momentanea del destinatario, la notifica produce i suoi effetti al momento della consegna dell'atto nelle mani delle persone legittimate al ritiro (art. 139 c.p.c.)

Nel caso di assenza, incapacità o rifiuto delle persone legittimate al ritiro, l'atto produrrà i suoi effetti dalla data di invio della raccomandata A.R. ovvero dalla data di ritiro della stessa entro 10 giorni dall'invio e NON DAL MOMENTO DEL RITIRO DELL'ATTO presso la Casa Comunale.

Nel caso di irreperibilità assoluta del destinatario (art. 143 c.p.c.), l'atto produrrà i suoi effetti il 20° giorno successivo alla data di deposito presso la Casa Comunale.



Persone legittimate a ricevere un atto

Il Messo Comunale non trovando il destinatario presso la sua abitazione, può notificare alle persone legittimate a ricevere reperite presso l'abitazione, che sono (art. 139 c.p.c.):

- Persone di Famiglia che vivano nelle stessa abitazione
- Persone di servizio o alle dipendenze del destinatario
- Portiere dello stabile (se c'è) che accetti di ricevere e di firmare
- Vicino di casa disposto a ricevere l'atto e a firmare



Persone NON legittimate a ricevere un atto

- Il Messo Comunale non trovando il destinatario presso la sua abitazione, **NON** può notificare a:
- Persone con età inferiore di anni 14;
- Persone palesemente incapaci.



Responsabilità delle persone legittimate a ricevere un atto

Le responsabilità che assumono le persone legittimate a ricevere un atto, sono:

RESPONSABILITA' PENALE, nel caso di dichiarazioni mendaci rese dal consegnatario al Messo Comunale.

RESPONSABILITA' CIVILE, rimborso di eventuali danni subiti dal destinatario a causa della mancata custodia e/o consegna dell'atto al destinatario da parte del consegnatario.



Competenza territoriale e notificatoria del Messo Comunale

 La competenza territoriale del Messo Comunale coincide con il Comune d'appartenenza indipendentemente dal procedimento notificatorio adottato. La notificazione eseguita senza l'osservanza di questo chiaro limite di competenza, secondo i principi generali, è nulla.

• La competenza notificatoria

Il Messo Comunale è tenuto a notificare tutti gli
atti emessi dalla propria Amministrazione e dalle
altre Amministrazioni Pubbliche individuate
dall'art. 1 - 2° comma - della D.Lgs. 165/2001
come previsto dall'art. 10 della L. 265/1999.

Il Messo Comunale non notifica atti per soggetti
privati, per i quali sussiste l'esclusiva
competenza dell'Ufficiale Giudiziario.



Consegna di un atto in caso di assenza

- Il Messo Comunale applica l'art. 140 c.p.c. (Codice di Procedura Civile) che consiste:
- Lasciare un avviso in busta chiusa e sigillata presso la porta dell'abitazione
- Depositare la copia in busta chiusa e sigillata presso la Casa Comunale
- Inviare l'avviso, uguale a quello lasciato presso l'abitazione, con Raccomandata A.R.



Responsabilità del Messo Comunale

- Il Messo Comunale svolge un'attività complessa e d'elevata responsabilità ed è chiamato a rispondere personalmente di eventuali azioni illecite o dannose per l'Amministrazione dalla quale dipende o per terzi.
- Responsabilità penale: il Messo Comunale risponde penalmente di tutte quelle azioni od omissioni che costituiscono fatti puniti dalla legge penale (es. all'omissione o al rifiuto di atti d'ufficio, puniti dall'art. 328 del C.P.);
- Responsabilità civile: il Messo Comunale può essere civilmente responsabile per i danni provocati ad altri. Se il danno riguarda gli interessi dell'Amministrazione, vi sarà un obbligo di risarcimento, a norma della speciale disciplina della materia. Se il danno è provocato a terzi, l'obbligo di risarcimento discende dal principio generale, secondo cui chiunque provoca un danno deve risarcirlo (art. 2043 C.C.);
- Responsabilità disciplinare: il Messo Comunale risponde sul piano disciplinare, quando la propria condotta ha violato gli obblighi ed i doveri d'ufficio (art. 108, d.p.r. n. 1229 del 15.12.1959(1) e artt. 23 ss. del CCNL del 06.07.1995 modificato dal Titolo IV del C.C.N.L. 22/01/2004 e successive modificazioni.



Notifica di un atto a destinatario iscritto all'A.I.R.E

Il Messo Comunale consegna gli atti a destinatari iscritti all'A.I.R.E. (Albo Italiano Residenti all'Estero) solo se trattasi di atti finanziari. Dovrà, cioè, notificare nel Comune di domicilio fiscale applicando tutti gli articoli del C.P.C. e del D.p.r. n. 600/1973.

Se trattasi di atto attinente il procedimento ordinario, l'atto verrà restituito all'Ufficio che lo ha emesso, il quale provvederà a notificarlo tramite il Ministero degli Affari Esteri.



Notifica a Soggetto Giuridico

La notifica di un atto ad un Soggetto Giuridico può avvenire o presso la sede legale della Ditta, dove le persone legittimate a ricevere sono:

- → Legale Rappresentante della Ditta
- → Impiegata/o o addetto/a alla sede o presso l'abitazione del Legale Rappresentante, se indicato nell'atto.

Se la sede della Ditta è momentaneamente chiusa, il Messo Comunale, applica l'art. 145 del C.P.C., cioè notifica al Legale Rappresentante presso la sua abitazione.



L'Albo Pretorio trae le sue origini dall'album dei romani.

All'Albo Pretorio si pubblicavano gli editti e gli altri provvedimenti dell'autorità giudiziaria, i nomi delle persone appartenenti a certe classi o corporazioni, le liste dei proscritti, i programmi dei giochi e degli spettacoli e gli avvisi particolari di ogni specie, ecc.

Ogni Comune ha un Albo Pretorio per la pubblicazione delle deliberazioni, delle ordinanze, dei manifesti e degli altri atti che devono essere portati a conoscenza del pubblico. Atti comunque emessi dalla Pubblica Amministrazione o da Soggetti privati a cui la normativa vigente impone la pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio (Es.: cambio di Nome e/o Cognome).





<u>Ubicazione Uffici</u>
<u>Quali sono gli orari di apertura?</u>
<u>Quali tipi di ATTI possono essere</u>

<u>pubblicati?</u>

<u>Trovare un atto affisso all'Albo Pretorio</u>
<u>Smarrimento oggetti</u>





Ubicazione Uffici

Ufficio Addetti alle Notifiche:

Prato della Valle 98

Tel. n.049-8205842 - Fax n.049-8205848

e-mail:

<u>supporto.albo@comune.padova.it</u> <u>Palazzo Moroni – Protocollo Generale</u>





Non avete trovato l'atto che cercavate

Il motivo può essere che l'atto viene pubblicato in un periodo precedente o successivo a quello in cui Voi lo cercate. Ad esempio:

- * Le deliberazioni della Giunta e del Consiglio Comunale rimangono esposte 15 gg.
- * Le gare, le aste e i concorsi restano esposti fino alla data di scadenza di presentazione delle domande
- Gli avvisi di cambio nome o cognome rimangono esposti 30 gg.



Avete smarrito qualche oggetto e vorreste sapere se è stato ritrovato?

Potete consultare l'Albo Pretorio On Line dove, mensilmente, viene pubblicato un elenco degli oggetti ritrovati sul territorio comunale e depositati presso l'Ufficio Oggetti Smarriti, che si trova in Via Gozzi





Ubicazione Uffici

Come arrivare?

Quali servizi eroga la Casa Comunale?

Quali sono gli orari di apertura?

<u>Quali tipi di ATTI possono trovarsi depositati in Casa</u> <u>Comunale?</u>

Avete ricevuto un AVVISO?

Come risparmiare strada e tempo

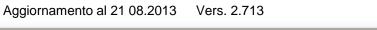
Quali INFORMAZIONI contiene l'avviso che avete ricevuto?

Come fare per ritirare un atto?

Quanto c'è da aspettare per ritirare un atto?

Come viene tutelata la privacy dei cittadini?

Quanto TEMPO avete per il ritiro di un atto presso la Casa Comunale?





100 Padeva - Laggio Smules



Ubicazione Uffici

Prato della Valle, 98

 nell'ex-caserma dei Vigili del Fuoco (sotto la Loggia Amulea) - al piano terra (senza alcuna barriera architettonica)

Telefono n.: 049-8205842

Fax n.: 049-8205848

e-mail: casa.comunale@comune.padova.it

sito Internet: www.padovanet.it







Come arrivare

- In Autobus APS-Mobilità: linee n. 3-8-11-12-18-24
- Tram
- In automobile: parcheggio disponibile all' Ex Foro Boario con ingresso da Via 58° Fanteria.
- In bicicletta: stallo di sosta disponibile sotto i portici e/o nel piccolo cortile interno della Loggia. L'area di Prato della Valle prospiciente la Casa Comunale è pedonale.







Funzioni

- Conserva gli atti destinati a cittadini che non sono stati trovati in casa al momento della notifica da parte degli Agenti Notificatori.
- Consegna ai destinatari gli atti depositati.
- Pubblica atti all'Albo Pretorio (che si trova nella sede municipale)





Orari di apertura degli Uffici

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9 - 13	9 - 13	9 - 13	9 - 13	9 - 13	9 - 13
	15 - 17		15 - 17		





- Vigili Urbani
- Uffici Tributi
- Uffici Edilizia
- Uffici Anagrafe
- Uffici Leva
- Uffici Elettorali
- Uffici comunali diversi

Atti Giudiziari provenienti da:

- Tribunali
- Giudici di Pace

Atti Tributari provenienti da:

- Agenzia Entrate
- Riscossione Tributi





Avete ricevuto un AVVISO

- 1. Se nella Vostra cassetta della posta avete trovato un **Avviso di deposito**, ai sensi dell'art. 140 C.p.c. significa che il Messo Comunale non ha trovato in casa Vostra nessuno che potesse ricevere un atto a Voi indirizzato.
- 2. Se avete ricevuto una **Raccomandata** A.R. significa che, non avendo trovato nessuno in casa, il Messo Comunale Vi invita (tramite raccomandata) a passare presso la Casa Comunale per ritirare un atto che Vi riguarda.
- Se avete ricevuto un Avviso delle **Poste Italiane** significa che, non avendo trovato nessuno in casa, il Portalettere Vi invita a passare all'Ufficio Postale a ritirare la Raccomandata A.R. di cui al punto 2.







Come risparmiare tempo e strada

Non passare due volte per la Casa Comunale se:

avete ricevuto due avvisi (uno dell'Uff. Messi Comunali (art. 140 C.P.C.) e uno delle Poste) relativi alla notifica del medesimo atto (Controllare il numero della raccomandata). Se siete certi che il numero della raccomandata è lo stesso di quello citato sulla relata di notifica attaccata dietro all'atto depositato in Casa Comunale, non necessita ritirare l'avviso presso le Poste Italiane.





Quali informazioni contiene l'avviso ricevuto

- La data in cui il Messo Comunale è passato a casa Vostra e non ha trovato nessuno abilitato a ricevere l'atto a Voi indirizzato.
- Il tipo di atto che doveva consegnarVi.
- Le indicazioni relative alle modalità di ritiro dell'atto presso la Casa Comunale.
- Lo spazio per delegare una persona di Vostra fiducia a ritirare l'atto in Vostra vece.







Modalità per il ritiro di un atto

Se siete intestatari dell'atto: è sufficiente presentarsi in Casa Comunale ed esibire un valido documento d'identità all'Operatore.

Se siete stati delegati dall'intestatario, dovete esibire, oltre il Vostro valido documento d'identità, una delega sottoscritta dall'intestatario ed una fotocopia del documento d'identità valido di quest'ultimo.







Quanto si aspetta per il ritiro di un atto

I tempi di attesa sono normalmente limitati ad **alcuni minuti**, tranne nei periodi con eccezionali carichi di lavoro.

Qualora il cittadino chieda il ritiro di atti depositati entro i 2 anni antecedenti la richiesta, la stessa, formulata su apposito modulo, verrà evasa entro un tempo medio di 3 giorni, oppure su appuntamento.







La tutela della privacy del cittadino

Gli atti giacenti presso la Casa Comunale sono tutti in busta chiusa e sigillata.

Gli avvisi, che vengono lasciati dai Messi Comunali presso le abitazioni, sono sempre in busta chiusi e sigillati.

Eventuali informazioni relative al contenuto degli atti depositati, non possono essere fornite né telefonicamente né personalmente in quanto gli stessi vengono depositati in buste chiuse e sigillate.







Quanto tempo si ha per ritirare un atto

Tempo massimo: 2 anni.

Se l'atto non venisse mai ritirato dall'interessato, produrrebbe comunque i suoi effetti, perché è stato notificato nel momento in cui il Messo Comunale Vi ha spedito la Raccomandata A.R.

Consiglio:

Se ritirate l'atto nel più breve tempo possibile (per esempio: il giorno successivo al ricevimento dell'avviso), Vi assicurate la possibilità di avere a disposizione un maggior numero di giorni per presentare un eventuale ricorso.